



Oggetto

Titolo dell'intervento:	VERIFICA PRELIMINARE - STATO DEI LUOGHI
Descrizione del progetto:	La ditta Pavimental chiede di confermare il giudizio n°2313 della Regione Abruzzo datato 29/10/2013 con il quale ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di VIA da parte del CCR-VIA in relazione alle seguenti variazioni: <ul style="list-style-type: none">• Ridefinizione dei confini aziendali e del posizionamento dei manufatti asserviti allo stabilimento come da planimetria allegata alla seguente richiesta;• Ridefinizione della superficie attiva pari a 26.000 mq in luogo dei 31.000 mq iniziali ai fini della gestione delle acque di prima pioggia;
Azienda Proponente:	PAVIMENTAL S.p.A.
Procedimento	VERIFICA PRELIMINARE.

Localizzazione del progetto

Comune:	Ortona
Provincia:	Chieti
Località:	Contrada Tamarete - Zona Industriale
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	39
Particella catastale:	254

REGIONE ABRUZZO – L'AQUILA

DIPARTIMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA V.I.A.

(D.G.R. 660 DEL 14 NOVEMBRE 2017)

DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE ALLEGATA

AL

PARERE 3058 DEL 11/06/2019

Esito: RINVIO A PROCEDURA DI V.A.

VOLUME UNICO_ DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

PER COPIA CONFORME ALLA DOCUMENTAZIONE IN ATTI,

DI CUI ALL'ELENCO A PAGINA SEGUENTE, RIUNITA IN UN UNICO DOCUMENTO

COMPOSTO DA N. **36** FACCIATE (COMPRESA QUESTA COPERTINA E LA PAGINA INDICE)

IL DIRETTORE GENERALE
Presidente del CCR-VIA
(Dott. Vincenzo RIVERA)

D'ORDINE
IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI





GALENO RP srl
Zona Industriale - C.da Tamarete - 66026 Ortona (CH)
Telefono 085.9032500 - Fax 085.9032510
www.galenorpb.it - info@galenorpb.it
Partita IVA: 01501960692 - Registro Imprese n.4828
R.E.A. 92091 - Capitale Sociale € 52.000,00

Ditta

PAVIMENTAL S.p.A.

Sede Operativa










**Contrada Tamarete n°10 – Zona Ind.le
66026 Ortona (CH)**

Oggetto

**Relazione tecnica ai sensi della Valutazione Preliminare ai
sensi dell'art.9 comma 6 del D.Lgs. 152/06**

INDICE della DOCUMENTAZIONE RIUNITA

VOLUME UNICO_ DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE

-  1-Relazione Tecnica.pdf.p7m.pdf
-  2-Parere favorevole all'esclusione di VIA.pdf.p7m.pdf
-  3-TAVOLA 1 REGIONE.pdf.p7m.pdf
-  4-TAVOLA 2 REGIONE.pdf.p7m.pdf
-  5-TAVOLA 3 REGIONE.pdf.p7m.pdf
-  6-TAVOLE RIP 2015-04-02.pdf.p7m.pdf
-  7-Planimetria distanze.pdf.p7m.pdf
-  mod_5_istanza_valutazione_preliminare_PAVIMENTAL.pdf.p7m.pdf
-  modello_6_scheda_sintesi_valutazione_preliminare_pavimental.pdf.p7m.pdf



GALENO RP srl
Zona Industriale - C.da Tamarete - 66026 Ortona (CH)
Telefono 085.9032500 - Fax 085.9032510
www.galenoweb.it - info@galenoweb.it
Partita IVA: 01501960692 - Registro Imprese n.4828
R.E.A. 92091 - Capitale Sociale € 52.000,00

Ditta

PAVIMENTAL S.p.A.

Sede Operativa

**Contrada Tamarete n°10 – Zona Ind.le
66026 Ortona (CH)**

Oggetto

**Relazione tecnica ai sensi della Valutazione Preliminare ai
sensi dell'art.9 comma 6 del D.Lgs. 152/06**

Data
N° di registro

26.10.2018
18CN00083/AM

Franco Tolentino
(Gestore)
Pavimental S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Ing. F. Tolentino)



Sommario

1. INTRODUZIONE	3
2. CRONISTORIA DELLE AUTORIZZAZIONI.....	3
3. RELAZIONE TECNICA	4
4. INQUANDRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO.....	4
5. CONCLUSIONI	17

1. INTRODUZIONE

La Società PAVIMENTAL S.p.A. con sede legale in Via Giuseppe Donati n°174 - 00159 ROMA (RM) e sede operativa in C.da Tamarete Zona Industriale - 66026 Ortona (CH), richiede all'autorità competente la Valutazione Preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs.152/06.

2. CRONISTORIA DELLE AUTORIZZAZIONI

La PAVIMENTAL S.p.A. con sede legale in Via Giuseppe Donati n°174 - 00159 ROMA (RM) e sede operativa in C.da Tamarete Zona Industriale - 66026 Ortona (CH) svolge attività di recupero di rifiuti non pericolosi.

Di seguito si riporta una breve cronistoria delle autorizzazioni ottenute e richieste dalla ditta:

- In data 29/10/2013 la Pavimental S.p.A. ha ottenuto parere favorevole all'esclusione della procedura di V.I.A. con giudizio del CCR-VIA della Regione Abruzzo n°2313.
- In data 23/12/2014 la Pavimental S.p.A. ha presentato istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per il rinnovo dei seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione agli scarichi idrici di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte terza del D.Lgs.152/06.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art.269 del D.Lgs.152/06.
 - Comunicazione in materia di rifiuti di cui all'art.214 e 216 del D.Lgs.152/06.
- In data 15/03/2016 la Pavimental S.p.A. ha comunicato alla Regione Abruzzo e alla Provincia di Chieti, a seguito di un sopralluogo della Forestale-Comando di Ortona, il rilievo topografico dell'intero stabilimento per individuare l'esatta posizione degli ingombri e una nota con precisazione degli aspetti ambientali. Tale nota definita come modifica non sostanziale del parere favorevole all'esclusione della procedura di V.I.A. con giudizio del CCR-VIA della Regione Abruzzo n°2313.
- La Regione Abruzzo in data 10/04/2018, a seguito della nota sopracitata del 15/03/2016, comunica che la ditta deve presentare apposita istanza di Valutazione preliminare ai sensi dell'art.6 comma 9 del D.Lgs.152/06.

3. RELAZIONE TECNICA

La Pavimental S.p.A. non ha apportato alcuna modifica sostanziale rispetto al progetto che ha ottenuto parere favorevole all'esclusione della VIA del 2013.

Dal rilievo topografico richiesto dalla Forestale-Comando di Ortona è emerso che lo stabilimento è individuato in un'area catastale del Comune di Ortona (CH) al foglio di mappa n.39 particella n.254.

Nel lotto posizionato in Zona Industriale trovano effettiva collocazione le aree destinate al cumulo dei rifiuti e delle materie prime, l'area di accettazione dei rifiuti e quelle destinate al posizionamento degli impianti tecnologici e dei manufatti, come meglio specificati ed indicati nelle tavole allegate.

Il piazzale attivo è pari a 26.000 mq è difatti sensibilmente minore rispetto ai 31.000 mq indicati nelle planimetrie presentate nell'autorizzazione allo scarico n°1972 del 31/10/2010.

Si ripropongono, in allegato, le planimetrie interessate.

4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E URBANISTICO

Nella seguente tabella si ripropongono i criteri localizzativi indicati dalla L.R. 45/07 già oggetto di Verifica di Assoggettività alla VIA da parte del CCR-VIA che si è espresso con parere favorevole alla esclusione dalla procedura di VIA con Provvedimento n°2313 del 29/10/2013.

Tabella 1 -Criteri localizzativi indicati dalla L.R.45/07

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDEZZA
Caratteristiche generali dal punto di vista fisico e antropico in cui si individua il sito			
Altimetria (DLgs. n 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera d)	Macro	Escludente	Criterio Rispettato La zona si trova in Zona Ind.le C.da Tamerete di Ortona (CH) a circa 130 m s.l.m.
Litorali marini (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera e; L.R. 18/83 art. 80 punto 2)	Macro	Escludente	Criterio Rispettato È garantita la fascia di rispetto dal demanio marittimo. Non sono presenti laghi.
Usi del suolo			

01/01/2019 - 11/06/2019

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONI
 PRELIMINARE [art.6 comma 9 D. Lgs.152/06]

Torino - Italy 11

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDENZA
Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, D.I. 27/7/84)	Macro/micro	Penalizzante	<p>Criterio Rispettato</p> <p>Non ricade in un'area soggetta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'Art.1 del R.D.30/12/23 n.3267</p> <p>(cfr Allegato 8 - Carta del Vincolo Idrogeologico)</p>
Aree boscate (DLgs. 42/04 nel testo in vigore art. 142 lettera g)	Macro	Penalizzante	<p>Criterio Rispettato</p> <p>Non è un area boscata. Il PRG del Comune di Ortona classifica la zona come "D1- Zona industriale dell'area di sviluppo industriale (ASI)"</p> <p>(cfr Allegato 6 - Stralcio della Carta delle aree Boscate) (cfr Allegato 12 - Stralcio del PRG vigente) (cfr Allegato 13 - Stralcio del Nuovo PRG)</p>
Aree agricole di particolare interesse (D. 18/11/95; D.M.A.F. 23/12/92, Reg. CEE 2081/92)	Macro/micro	Penalizzante	<p>Criterio Rispettato</p> <p>Non è un area agricola di particolare interesse. Il PRG del Comune di Ortona classifica la zona come "D1- Zona industriale dell'area di sviluppo industriale (ASI)"</p> <p>(cfr Allegato 6 - Stralcio della Carta delle aree Boscate) (cfr Allegato 12 - Stralcio del PRG vigente) (cfr Allegato 13 - Stralcio del Nuovo PRG)</p>
Protezione della popolazione dalle molestie			
Distanza da centri e nuclei abitati	Micro	Penalizzante	<p>Criterio Rispettato</p> <p>L'impianto si trova nella prima periferia di Ortona e dista circa 5 km dal centro cittadino.</p>
Distanza da funzioni sensibili	Micro	Escludente	<p>Criterio Rispettato</p> <p>I ricettori sensibili più vicini sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ospedale Civile Bernabeo, c.da S.Liberata: a circa 2,85 km -Scuola materna (dell'infanzia), Contrada Fontegrande: circa: 2,68 km -Scuola elementare (primaria), Contrada Fontegrande: circa: 2,80 km -Scuola medie, Contrada Fontegrande: circa: 2,80 km -Istituto d'istruzione secondaria superiore I.S.L. Einaudi Via Nicola Calipari : circa 2,92 Km -Lic.Scient. Alessandro Volta, Via L. Ferrar : circa 2,96 Km

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 8 comma 9 D.Lgs. 152/06)			
INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDEZZA
Distanza da case sparse	Micro	Escludente	Varie, direzione SUD-EST, è presente solo un piccolo nucleo di case sparse denominate CASE BERARDI, costituito da uno sparuto gruppo di abitazioni rurali. (vedasi planimetria distanze allegata) allegato "p)
Protezione delle risorse idriche			
Distanza da opere di captazione di acque ad uso potabile (DLgs 152/99 e smi)	Micro	Escludente	Criterio Rispettato Non sono presenti opere di captazione di acque ad uso potabile in un raggio di 200 mt dall'impianto. All'interno del sito è presente un pozzo utilizzato per uso antincendio ed irriguo.
Vulnerabilità della falda (DLgs 152/06 Allegato 7)	Micro	Penalizzante	Criterio Rispettato Dallo studio geologico effettuato risulta che la sequenza dei sedimenti è rappresentata da uno strato d'alterazione argillo/limoso fino a - 2 m dal piano campagna, uno strato intermedio di sedimenti alluvionali a carattere sabbioso/limoso fino a - 72 m dal p.c. La presenza di orizzonti a componente argillosa conferisce all'area una permeabilità medio/bassa. La falda rilevante è posta ad una profondità di circa - 65 m rispetto al p.c. Inoltre, l'area non ricade in <u>una zona classificata</u> come Vulnerabile dal Piano regionale paesistico. (cfr Allegato 21 - Relazione Geologica)

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6 comma 9 D Lgs.152/06)			
INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDENZA
Distanza dai corsi d'acqua e da altri corpi idrici (DLgs. n. 42/04 nel testo in vigore art.142 lettera c; Piano Regionale Paesistico e L.R. 18/83 art.80 punto 3)	Micro	Escludente <i>Nella fascia di 50 m dai torrenti e dai fiumi</i>	<p>Criterio Rispettato L'area è posta in prossimità del Fosso Casone, ad una distanza di circa 3,5 Km in linea d'aria dal letto del fiume Moro, direzione Sud-Est.</p> <p>Il punto 1.1 dell'allegato n° 1 alla Parte Terza del Decreto Lgs. n°152/06 e s. m. i. stabilisce i criteri per individuare i corpi idrici superficiali significativi. Per corpi idrici significativi si intendono i corsi d'acqua che rispondono alle seguenti condizioni minime:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ corsi d'acqua naturali di primo ordine (cioè quelli recapitanti direttamente in mare) il cui bacino imbrifero abbia una superficie maggiore di 200 Kmq, ivi comprese le acque di transizione delle zone di delta e di estuario; ▪ corsi d'acqua naturali di secondo ordine o superiore, il cui bacino imbrifero abbia una superficie maggiore di 400 Kmq; <p>Il Fosso Casone non rientra in nessuna delle categorie su citate e poiché per motivi naturali ha avuto portata uguale a zero per più di 120 giorni l'anno (in un anno idrologico medio), ai sensi di quanto previsto dal punto 1.1.1 dell'allegato n° 1 alla Parte Terza del Decreto Lgs. n°152/06 e s. m. e i. è da classificare corpo idrico non significativo</p>
		Escludente <i>Nella fascia di 300 m dai laghi</i>	<p>Criterio Rispettato Non sono presenti laghi.</p>

		RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONE PRELIMINARE (art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/06)			
INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07		RISPONDENZA	
		Penalizzante <i>Nella fascia da 50 m a 150 dai torrenti e dai fiumi</i>		Criterio Rispettato L'area è posta in prossimità del Fosso Casone, ad una distanza di circa 3,5 Km in linea d'aria dal letto del fiume Moro, direzione Sud-Est	
Tutela da dissesti e calamità					
Aree esondabili (PSDA Regione Abruzzo)	Macro/Micro	Escludente/ Penalizzante Aree P4, P3		Criterio Rispettato L'area non rientra nella perimetrazione del PSDA (Cfr Allegato 4 –Stralcio PSDA)	
		Penalizzante Aree P2		Criterio Rispettato L'area non rientra nella perimetrazione del PSDA (Cfr Allegato 4 –Stralcio PSDA)	
Aree in frana o erosione (PAI Regione Abruzzo)	Macro/Micro	Escludente/ Penalizzante Aree P3,P2		Criterio Rispettato L'area non rientra nella perimetrazione del PAI (Cfr Allegato 2 –Stralcio PAI , carta del Rischio) (Cfr Allegato 2 –Stralcio PAI , carta del Pericolo)	
Aree sismiche (OPCM 3274/03)	Micro	Penalizzante Aree sismiche I Categoria		Criterio Rispettato l'impianto si trova in area sismica di III Categoria (OPCM 3274/03).	
Protezione di beni e risorse naturali					

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONE
 PRELIMINARE (art.6 comma 1° D.Lgs.152/06)

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDENZA
Aree sottoposte a vincolo paesaggistico (piano Regionale Paesistico)	Macro	Escludente Zone A1, A2, B1 (Ambiti montani e costieri)	Criterio Rispettato L'area ricade al di fuori della perimetrazione del PRP
	Macro	Penalizzante Zone B2, B1 (Ambiti fluviali)	Criterio Rispettato L'area ricade al di fuori della perimetrazione del PRP
Aree naturali protette (DLgs. 42/04 nel testo in vigore art 142 lettera f; L.394/91; L. 157/92)	MACRO	Escludente	Criterio Rispettato - non è un'area naturale protetta nazionale; - non è una riserva; - non è un monumento naturale; - non è un'oasi di protezione faunistica; - non è una zona umida protetta - non ricade in nessuna fascia di rispetto.
Siti Natura 2000 (Direttiva Habitat (92/43/CEE); Direttiva uccelli (79/409/CEE))	MACRO	Escludente	Criterio Rispettato - Non si trova né all'interno né nelle vicinanze di un Sito di Interesse Comunitario (SIC) - Non si trova né all'interno né nelle vicinanze di una Zona di Protezione Speciale (ZPS)
Beni storici, artistici, archeologici (L. 1089/39; Piano Regionale Paesistico)	micro	Escludente	Criterio Rispettato Non è un'area con presenza di beni storici, artistici archeologici e paleontologici.
Zone di ripopolamento e cattura faunistica (L. 157/92)	micro	Penalizzante	Criterio Rispettato Non è una zona di ripopolamento e cattura faunistica.
Aspetti urbanistici			

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONE
 PRELIMINARE (art. 2 comma 3 D.lgs. 432/08)

17/06/2019 10:04

Pagina: 18 di 17

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDEZZA
Aree di espansione residenziale	micro	Escludente/ Penalizzante	Criterio Rispettato Il PRG del Comune di Ortona classifica la zona come "D1- Zona industriale dell'area di sviluppo industriale (ASI)" (cfr Allegato 12 - Stralcio del PRG vigente) (cfr Allegato 13 - Stralcio del Nuovo PRG)
Aree industriali	micro	Preferenziale	Criterio Rispettato Il PRG del Comune di Ortona classifica la zona come "D1- Zona industriale dell'area di sviluppo industriale (ASI)" (cfr Allegato 12 - Stralcio del PRG vigente) (cfr Allegato 13 - Stralcio del Nuovo PRG)
Aree agricole	micro	Preferenziale	Criterio Rispettato Il PRG del Comune di Ortona classifica la zona come "D1- Zona industriale dell'area di sviluppo industriale (ASI)" (cfr Allegato 12 - Stralcio del PRG vigente) (cfr Allegato 13 - Stralcio del Nuovo PRG)
Fasce di rispetto da infrastrutture D.L. 285/92; D.M. 1404/68; 1444/68; D.P.R. 753/80; D.P.R. 495/92; R.D. 327/42)	micro	Escludente	Criterio Rispettato
Aspetti strategico - funzionali			
Infrastrutture esistenti	micro	Preferenziale	Criterio Rispettato L'impianto dista circa 500 m dall'ingresso dell'autostrada A14 Bologna-Bari, sulla quale si innesta a soli 20 km l'autostrada A24/A25 Pescara-L'Aquila-Roma; circa 500 mt dalla ex S.S. S.P. 558 Marrucina e circa 3 km dalla S.S. 16 Adriatica Bologna-Bari.
Vicinanza alle aree di maggiore produzione rifiuti	micro	Preferenziale	Criterio Rispettato I rifiuti recuperati provengono principalmente dalla Regione Abruzzo

INDICATORE	SCALA DI APPLICAZIONE	CRITERIO L.R. 45/07	RISPONDEZZA
Impianti di smaltimento e trattamento rifiuti già esistenti	micro	Preferenziale	Critério Rispettato La PAVIMENTAL SpA svolge la propria attività con il possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e risulta già iscritta nel Registro Provinciale delle Imprese (RIP) della Provincia di Chieti al n° 050/2001 ai sensi degli ex artt. 31- 33 del D.Lgs. 22/97, per rifiuti non pericolosi con attività di messa in riserva (R13) e riciclo/recupero (R5).
Aree industriali dismesse Aree degradate da bonificare (D.M. 16/05/89; D.L. 22/9; D.Lgs. 152/06)	micro	Preferenziale	Non applicabile
Cave	micro	Preferenziale	Non applicabile

Inoltre di seguito si riporta il raffronto con la recente Legge Regionale del 23 gennaio 2018 n.5 "Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)".

Tabella 2- Raffronto con tabella indicata dalla L.R. 05/2018

TIPOLOGIA IMPIANTISTICA – Impianti di stoccaggio per rifiuti non pericolosi (Categoria C)					
Principali criticità ambientali specifiche del processo	Specificità incidenza sulla componente biotica	Altre componenti ambientali coinvolte	Indirizzi sulle possibili mitigazioni		Rispondenza
			Adozione di specifiche misure progettuali	Adozione di specifiche misure gestionali	
Potenziale contaminazione dei corpi idrici a causa del dilavamento di superfici	Valutare nello specifico l'incidenza dei potenziali impatti indotti sugli ecosistemi di transizione e sugli ecosistemi fluviali	Ambiente Idrico	Pavimentazione e impermeabilizzazione delle aree di lavorazione e movimentazione con adeguato sistema di raccolta delle acque di prima e seconda pioggia	Controllo e manutenzione	Area pavimentata con trattamento delle acque di prima pioggia su tutta l'area attiva dell'impianto. L'impianto è idoneo al trattamento delle acque che provengono da piazzali, aree industriali,

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONE
 PRELIMINARE (art.6 comma 9 D. Lgs. 152/06)

Documento n. 11

TIPOLOGIA IMPIANTISTICA – Impianti di stoccaggio per rifiuti non pericolosi (Categoria C)					
Principali criticità	Specifiche	Altre componenti	Indirizzi sulle possibili mitigazioni		Rispondenza
					<p>parcheggi, depositi e aree di servizio.</p>
<p>Potenziali emissioni in atmosfera (polveri, odori, emissioni gassose) nella fase di movimentazione e trattamento dei rifiuti</p>	<p>Valutare il disturbo arrecato a fauna e avifauna e alla vegetazione</p>	<p>Atmosfera</p>	<p>Scelta del processo adottato: Introduzione di adeguati sistemi di abbattimento delle emissioni</p>	<p>Azioni di monitoraggio e manutenzione</p>	<p>Le emissioni diffuse originate dall'attività sopra descritta vengono gestite conformemente a quanto previsto nell'allegato V alla parte V del D. Lgs 152/06 :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Il trasporto degli inerti avviene con mezzi di trasporto coperti da teli; 2) Durante le operazioni di carico e scarico degli inerti e del conglomerato viene assicurata la minore altezza di caduta; 3) Le strade percorse dai mezzi sono tutte asfaltate; 4) I cumuli di inerti e le linee di viabilità vengono mantenuti sufficientemente umidi al fine di evitare la formazione di polveri.

RELAZIONE TECNICA PER VALUTAZIONI
 PRELIMINARI (art.6 comma 9 D.Lgs. 152/06)

PRODOTTORE: S.p.A.

PROGETTA: S.p.A.

TIPOLOGIA IMPIANTISTICA – Impianti di stoccaggio per rifiuti non pericolosi (Categoria C)					
Principali criticità	Specifica	Altre componenti	Indirizzi sulle possibili mitigazioni		Rispondenza
Potenziale contaminazione del suolo a causa di perdite da serbatoi	Indirettamente l'inquinamento del suolo e del sottosuolo e dell'ambiente idrico può generare forti pressioni sulla componente biotica, soprattutto in aree ad elevata naturalità dove l'elemento acqua costituisce la peculiarità dell'area protetta. Valutare nello specifico l'incidenza dei potenziali impatti sugli ecosistemi di transizione	Suolo e sottosuolo	Introduzione di sistemi di contenimento e di abbattimento degli inquinanti derivanti dal processo. Pavimentazione e impermeabilizzazione delle aree di lavorazione e movimentazione	Monitoraggio della qualità e della gestione dei reflui e dei rifiuti prodotti. Monitoraggio della tenuta dei sistemi di contenimento.	L'area dell'attività è completamente impermeabile, pertanto non si genera alcun rischio di inquinamento da suolo e sottosuolo.
Rumore derivante dal transito dei mezzi per conferimento ed asportazione dei rifiuti	Valutare il disturbo arrecato a fauna e avifauna	Clima acustico/traffico	Studio previsionale di impatto acustico, tecnologie di insonorizzazione degli elementi a maggiori emissioni sonore	Limitare la velocità dei mezzi di conferimento all'impianto. Azioni di monitoraggio lungo le arterie di conferimento prossime all'impianto.	Dal monitoraggio acustico effettuato nel Giugno 2013, le emissioni sonore connesse alla Pavimental S.p.A. rispettano i limiti di accettabilità stabiliti dal DPCM 01/03/1991 (sia diurno che notturno). Le emissioni prodotte dalla Pavimental S.p.A. risultano inferiori ai valori limite stabiliti dal DPCM 14/11/1997 (sia diurno che notturno)

In conformità con quanto previsto dalla L.R.05/2018, si riporta, di seguito, la localizzazione dell'impianto rispetto alla distribuzione delle aree di Natura 2000.

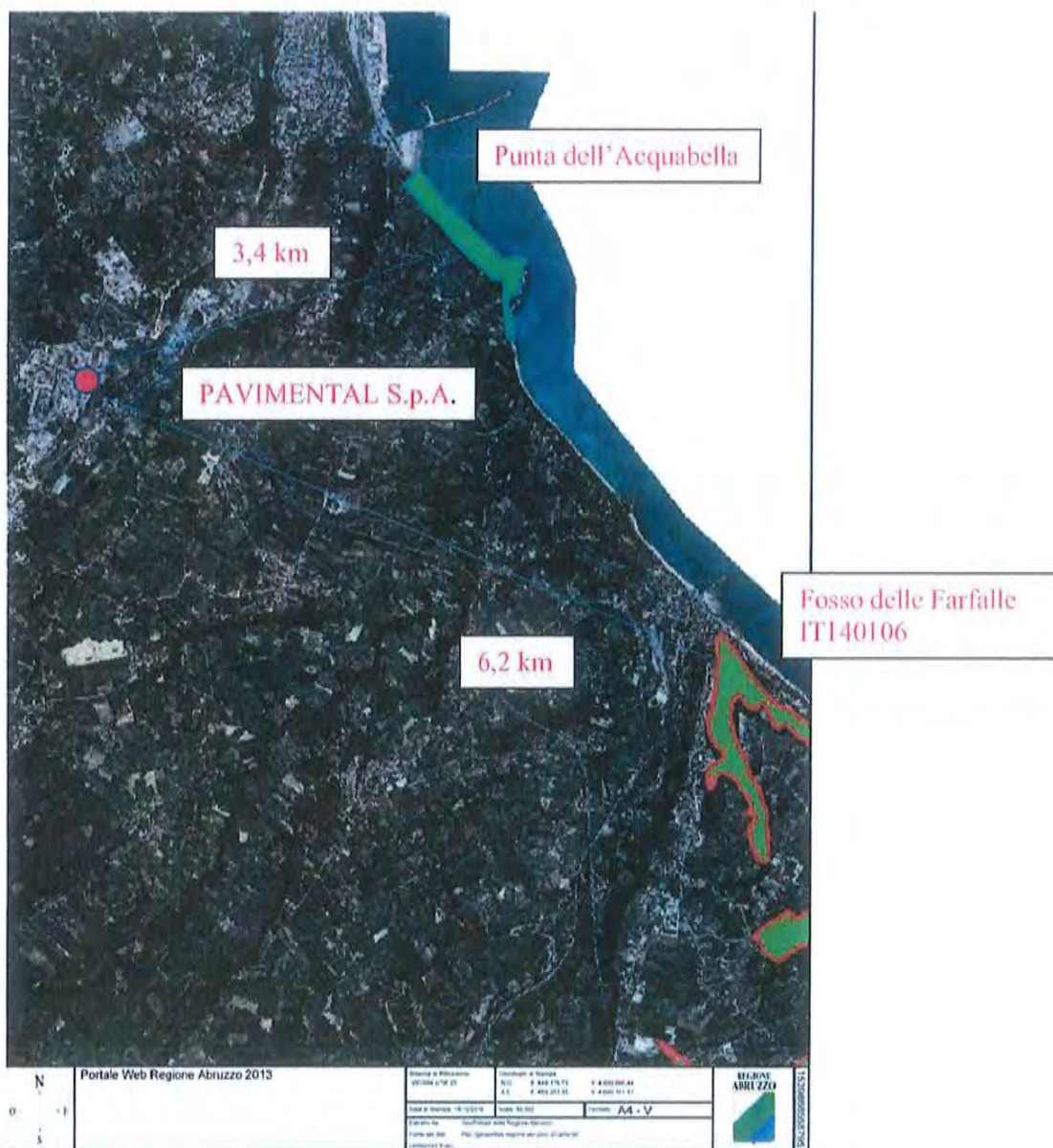
Carta delle aree protette

Sito di Interesse Comunitario (SIC)

Dall'analisi della cartografia tematica, il sito dello stabilimento PAVIMENTAL SpA non ricade all'interno di nessuno dei Siti di interesse Comunitario.

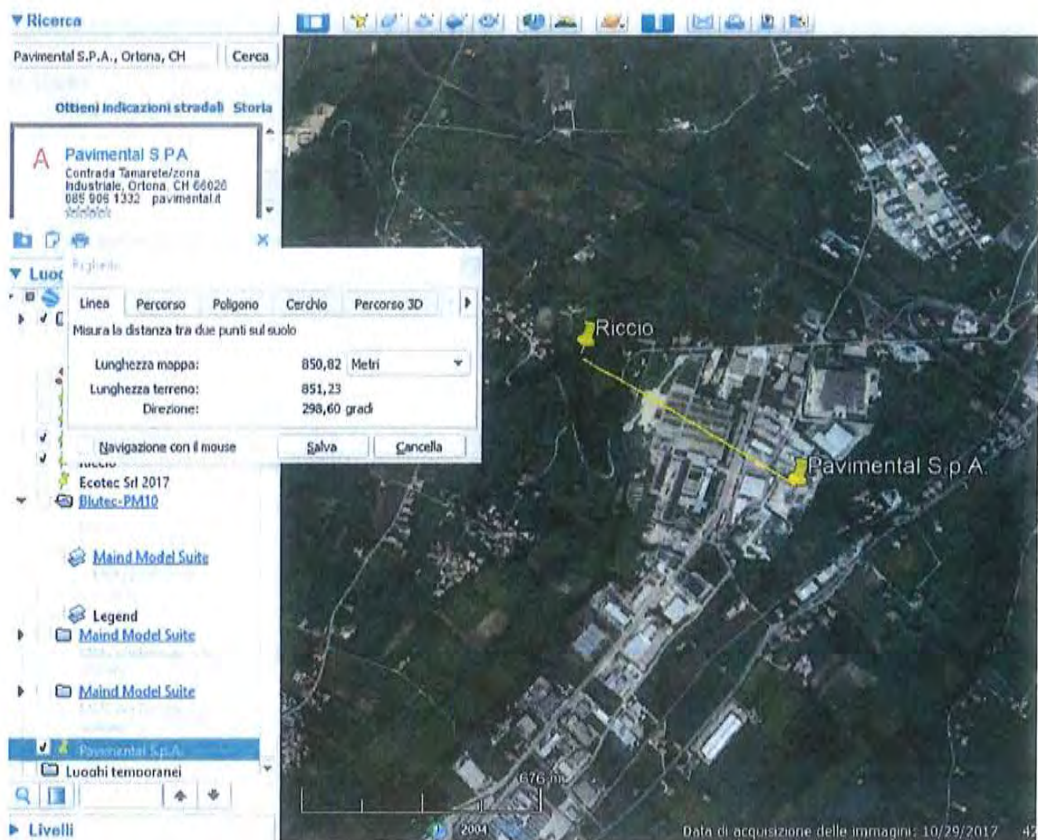
Zona di Protezione Speciale (ZPS)

Dall'analisi della cartografia tematica, il sito dello stabilimento PAVIMENTAL SpA non ricade all'interno di nessuna delle Zone di protezione Speciale.



Distanza dai corsi d'acqua e da altri corpi idrici D.Lgs. n.42/04 (in dettaglio riportato nella tabella 1 della presente Relazione Tecnica)

La distanza del sito dal primo corpo idrico significativo è di circa 850 m.



5. CONCLUSIONI

La Pavimental S.p.A. ritiene di non aver apportato alcuna modifica sostanziale al progetto presentato e quindi di non aver determinato alcuna ripercussione negativa sull'ambiente.

La stessa chiede quindi di confermare il giudizio di esclusione dalla procedura di V.I.A. del CCR-VIA del 29/10/2013,

Infine si precisa che, per tutto quanto non espressamente menzionato nella presente relazione, nulla è cambiato rispetto a quanto già oggetto del giudizio del CCR-VIA n°2313 del 29/10/2013 e nella domanda di autorizzazione unica ambientale presentata in data 23/12/2014.



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 2313 del 29/10/2013

Prot n° 201303481 del 05/07/2013

Ditta proponente Soc. PAVIMENTAL s.p.a.

Oggetto Impianto di recupero R13-R5 di rifiuti speciali non pericolosi.

Comune dell'intervento ORTONA **Località** Loc. TAMARETE

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale D.Lgs. 152/2006 All.IV p.to / lett. zb

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio

arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale

ing. Di Meo

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Dirigente Servizio Amministrativo:

Segr. Gen. Autorità Bacino

Ing. Caffarelli (delegato)

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Rifiuti:

dott. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia.

(CH) arch. Ursini (delegato)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Comandante Prov.le CFS - CH

Comandante Prov.le CFS - PE

Dirigente Tecnico AT

Dirigente Tecnico CP:

Il presente atto è composto di
n. 0 fogli e n. 5 fascicoli e
è stato depositato all'esemplare
depositato agli atti.

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IL RESPONSABILE
(Ing. Serafino Martini)



Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Martini

Vedi allegato

Osservazioni pervenute



GIUNTA REGIONALE

Vedi allegato

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Soc. PAVIMENTAL s.p.a.
per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di recupero R13-R5 di rifiuti speciali non pericolosi.
da realizzarsi nel Comune di ORTONA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA V.I.A. CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI

1. Realizzare indagini geologiche e idrogeologiche in sito, effettuare il monitoraggio della qualità delle acque sotterranee a monte e a valle idrogeologica del sito.
2. Assicurare, tramite rilievi fonometrici post operam e, nel caso, predisponendo idonee opere di bonifica acustica, il rispetto dei valori limite assoluti e differenziali presso i recettori prossimi in particolare quelli a carattere abitativo. Tale documentazione deve essere inviata per le opportune verifiche all'Arta.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente

arch. Pisano

ing. Di Meo

Ing. Caffarelli (delegato)

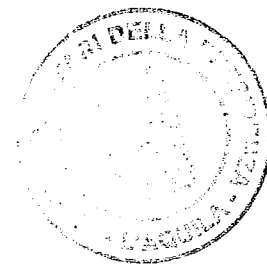
dott. Gerardini

(CH) arch. Ursini (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

De Iulis

(segretario verbalizzante)



Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.

REGIONE ABRUZZO-GIUNTA REGIONALE

PROGETTI SOGGETTI A V.I.A.-V.A.-Valutazione di Incidenza (V.I.)

Oggetto: “Impianto di recupero (R13 , R5) di rifiuti non pericolosi”.

Precedenti Giudizi del Comitato di Coordinamento Regionale per la V.I.A.

- N° 1928 del 10.04.2012 “**DI SOSPENSIONE**” Preso atto della richiesta della ditta.
- N° 2170 del 14.03.2013 “**DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI**”
E' necessario trasmettere la seguente documentazione:
 1. Accertamenti circa la presenza della falda e, se presente, va previsto adeguato monitoraggio;
 2. Planimetria relativa allo smaltimento delle acque del piazzale con relativi punti di scarico e/o allacci con particolari costruttivi circa il sistema di impermeabilizzazione delle aree di lavorazione e di transito.
 3. Aggiornamento dello studio previsionale di impatto acustico.
 4. Relazione relativa a tutte le emissioni in atmosfera.

N.B. I giudizi di cui sopra, pur non fisicamente allegati alla presente, ne costituiscono comunque parte integrante e sostanziale.

Documentazione integrativa successivamente trasmessa dal proponente

- 1) Elaborati trasmessi con la nota n. 28.05.13/0003018/EU, acquisita al ns. prot. n. 3029 del 06.06.2013:
 - Comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06.
- 2) Elaborati trasmessi con la nota n. 28.06.13/0003837/EU, acquisita al ns. prot. n. 3481 del 05.07.2013:
 - relazione di accertamento presenza falda;
 - planimetria relativa allo smaltimento delle acque di piazzale con relativi punti di scarico e/o allacci con particolari costruttivi circa il sistema di impermeabilizzazione delle aree di lavorazione di transito;
 - studio previsionale di impatto acustico, redatto dal tecnico competente Dott. Francesco D'Alessandro.

Comunicazioni della Provincia di Chieti-Settore Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente e delle Acque, Tutela della Fauna. (tra le altre).

-Provvedimento prot. n. 21699 del 04.06.2013 relativo a: “Diffida e sospensione dell'autorizzazione alle emissioni, ai sensi dell'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. i. (Poteri di ordinanza) etcc;

- Provvedimento prot. n. 39574 del 13.09.2013 relativo a: “Revoca della sospensione, ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m. i. disposta con atto prot. n. 21699 del 04.06.2013 dell'autorizzazione alle emissioni;



Sintesi della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta PAVIMENTAL (ns. prot. n. 3029 del 06.06.2013). Si rimanda in ogni caso al documento integrale che pur non allegato alla presente va a formarne parte integrante e sostanziale.

In esito agli incontri tenuti c/o la Provincia di Chieti, la ditta PAVIMENTAL si è impegnata ad eseguire nell'impianto di Ortona un *"intervento migliorativo finalizzato alla mitigazione delle emissioni diffuse etcc"*.

Nello specifico le modifiche proposte, ritenute non sostanziali dal proponente ai sensi dell'art.269 comma 8 del D.Lgs 152/2006, consistono in :

- 1) Carterizzazione totale della torre di mescolazione e relativi elevatori (inerti,filler,riciclato). Realizzato con pannelli isolanti dello spessore di circa 40 mm.
- 2) Carterizzazione e barriere antirumore per il ventilatore principale, tratto terminale del camino, vagliatura riciclato, RAD e cilindro essiccatore. Realizzato con pannelli isolanti dello spessore di circa 80 mm.
- 3) Captazione e convogliamento emissioni diffuse ED2.
"In prossimità della zona di carico del prodotto finito verrà realizzata una cappa di idonee dimensioni (6 mt x 5mt) tale da poter captare, e quindi contenere, le emissioni diffuse originate durante il carico dei mezzi adibiti al trasporto del conglomerato bituminoso".
- 4) Rivisitazione del Quadro riassuntivo delle emissioni.
Per effetto degli interventi di cui ai punti precedenti il proponente prevede che si concretizzino le seguenti modifiche al quadro riassuntivo delle emissioni:
 - a) Eliminazione dell'emissione diffusa ED2;
 - b) Conferma del valore della portata volumetrica del camino E1.
 - c) Revisione del valore limite di emissione per le sostanze inquinanti rientranti nelle categorie "Classe I tabella A1" e "Classe 1 tabella A2".
 - d) Revisione del valore limite di emissione per il parametro COT.

Sintesi della documentazione integrativa trasmessa dalla ditta PAVIMENTAL (ns. prot. n. 3481 del 05.07.2013). Si rimanda in ogni caso ai documenti integrali che pur non allegati alla presente vanno a formarne parte integrante e sostanziale.

-Relativamente alla *"caratteristiche geologiche ed idrogeologiche del sito oggetto dell'intervento"*, il proponente si limita a fornire alcune informazioni desunte dal *"progetto presentato nel 2000 in occasione della richiesta di installazione del pozzo etcc"*.

Tra l'altro nel documento si legge:

"I rilievi di superficie non hanno evidenziato segni di instabilità, né sono state notate forme connesse a presunti e/o latenti dissesti gravitativi.

I rilievi condotti hanno evidenziato venute idriche profonde già a partire da quota - 65 mt dal piano campagna.

L'idrologia sotterranea è caratterizzata dalla presenza di una falda freatica afferente buoni quantitativi d'acqua. Le fluttuazioni della stessa risultano strettamente connesse alle variazioni pluviometriche stagionali.

Dal punto di vista geologico , i depositi costituenti il terrazzo in parola risultano avere una stratificazione irregolare del tipo lentiforme; essi sono costituiti principalmente da sabbie argillo-limose e più profondità da ghiaie sabbioso-limose. Etcc".

Relativamente al clima acustico le "sorgenti sonore" individuate dal proponente, nello studio di merito sono state le seguenti:

- S1- Sollevamento coclea-vagliatura;
- S2- Ventilatore di aspirazione altoforno;
- S3- Altoforno;
- S4- Impianto modifica bitume;



- S5- Cilindro del vergine;
- S6- Camino;
- S7- Aspiratore;
- S8- Cilindro del fresato.

Le postazioni per le misure fonometriche sono state le seguenti:

- R1- zona perimetrale, lato strada comunale ,ingresso;
- R2- zona perimetrale, lato ditta Odoardo Zecca;
- R3- zona perimetrale lato sud-ovest;
- R4- zona perimetrale lato disoleatore-impianto;
- R5- zona perimetrale lato est (terreno);
- R6- zona perimetrale lato ditta Donelli Eos s.r.l.;
- R9- all'interno dell'abitazione 1 (a finestre aperte);
- R10- sulla torre coclea-vagliatura h= 12,0 dal p.c.;
- R11- a circa 1 m dal ventilatore;
- R12- a circa 1 m dall'altoforno;
- R13- a circa 2 metri dal gruppo pompe dell'impianto modifica bitume;
- R14- in prossimità del cilindro del fresato;
- R15- in prossimità dell'aspiratore.

Per la valutazione del clima acustico “è stato impiegato il codice di calcolo acustico previsionale MITHRA vers. 4.00 CSBT”.

Opere di bonifica (pagg. 7 e segg. dello studio)

“Da un attenta analisi delle principali sorgenti, al fine di ridurre i valori assoluti di immissione e di garantire il rispetto del valore limite differenziale all'interno dell'abitazione R9, sono state valutate delle opere di bonifica di tipo diretto (sulla sorgente) e di tipo indiretto (sul percorso di propagazione del rumore); inoltre è stato dismesso l'impianto di modifica del bitume (sorgente S4)”.

Le conclusioni dello studio testualmente si riportano:

“...a seguito delle opere di bonifica sopra descritte, si può affermare che i livelli di rumore immessi dalla Pavimental S.p.A. rispettano , in fase previsionale, i limiti di legge imposti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico. La committenza dopo la realizzazione delle opere di bonifica ha comunque previsto una campagna di misurazioni fonometriche volte alla verifica dei valori sopra stimati”.”

Per la visualizzazione delle acque di scarico si rimanda alla planimetria integrativa all'uopo trasmessa da proponente in esito ad espressa richiesta dell'Autorità competente..





GIUNTA REGIONALE

Offerta compromesso Sp. Tardella
SPORTELLO REGIONALE AMBIENTALE

via Leonardo da Vinci, 6 - 67100 L'AQUILA ☐ tel. 0862/3631 - fax 0862/363475 ☐ web: <http://sra.regione.abruzzo.it/>

**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE,
PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE, ENERGIA**
Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazione Ambientale

Prot. n° 5275/BUVA del 5/11/2010



**Alla ditta
SOC. PAVIMENTAL S.P.A.
Via Giuseppe Donati,174,
00159 ROMA**

**e p.c. Alla REGIONE ABRUZZO
Servizio Gestione dei Rifiuti
via Passolanciano, 75
SEDE PESCARA**

PAV/12.11.13/0009941/EE



VV1211130009941

PRATICA PROT. N° 201303481 del 05/07/2013
DITTA: Soc. PAVIMENTAL s.p.a.
OGGETTO: Impianto di recupero R13-R5 di rifiuti speciali non pericolosi.
LOCALIZZAZIONE: Comune di ORTONA - Loc. TAMARETE
PROCEDIMENTO: VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Si trasmette in allegato copia conforme del giudizio N° 2313 del 29/10/2013 con il quale il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale si è espresso in merito al progetto specificato in premessa.



IL DIRETTORE
arch. Antonio Sorgi

Il responsabile dell'Ufficio: ing. Martini

STUDIO TECNICO
Geom. Giancarlo Costanzo
 Progettazione - Topografia - Consulenza Tecnica
 Via Cavour n. 23 - 66026 ORTONA (CH)
 Tel. 085 9067206 - Fax 085 4988571 - Cell. 335 487202 - Email: geom.giancarlo.costanzo@tin.it
 Codice Fiscale CSTOCR64A24G141C - Partita I.V.A. 01876570696

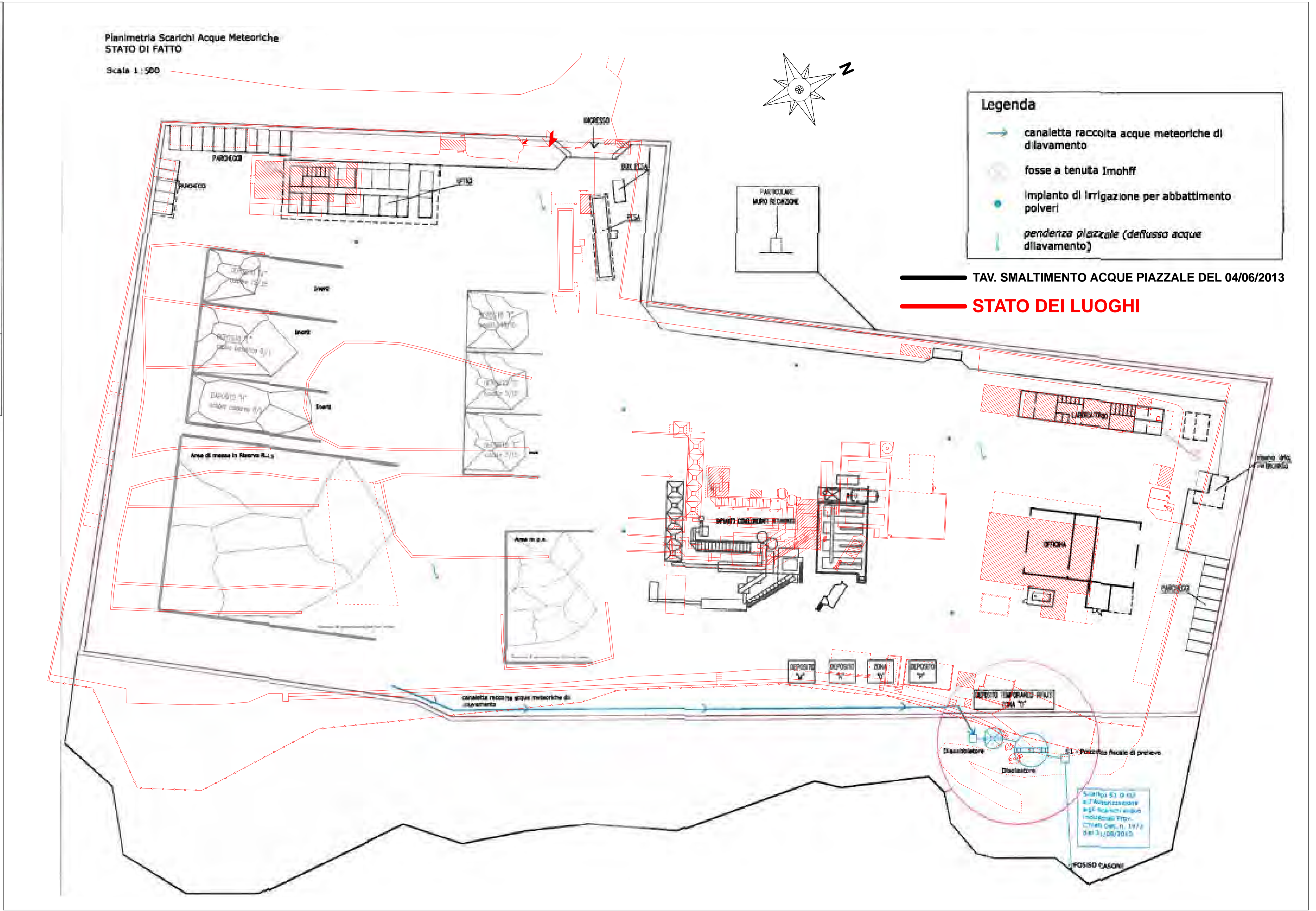
**PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI
 SOVRAPPOSTA ALLA TAVOLA
 "PLANIMETRIA RELATIVA ALLO
 SMALTIMENTO DELLE ACQUE DI PIAZZALE"
 DATATA 04/06/2013**

LOCALITA' ZONA INDUSTRIALE - COMUNE DI ORTONA (CH)
 FOGLIO 39 PARTICELLA 254

Il Tecnico
 Geom. Giancarlo Costanzo

14/03/2016

Il Gestore
Pavimental s.p.A.
 L'Amministratore Delegato
 (Ing. F. Tolentino)



STUDIO TECNICO
Geom. Giancarlo Costanzo
Progettazione - Topografia - Consulenza Tecnica
Via Cavour n. 23 - 66026 ORTONA (CH)
Tel. 085 9067206 - Fax 085 4988571 - Cell. 335 487202 - Email: geom.giancarlo.costanzo@tin.it
Codice Fiscale C5TGCR64A24G141C - Partita I.V.A. 01876570696

PLANIMETRIA QUOTATA

STATO DEI LUOGHI

LOCALITA'	ZONA INDUSTRIALE - COMUNE DI ORTONA (CH) FOGLIO 39 PARTICELLA 254	
Tavola	Scala	Data
2	1:500	14/03/2016

il Tecnico
Geom. Giancarlo Costanzo

il Gestore
Pavimental s.p.a.
L'Amministratore Delegato
(Ing. F. Tolentini)





STUDIO TECNICO
Geom. Giancarlo Costanzo
 Progettazione - Topografia - Consulenza Tecnica
 Via Cavour n. 23 - 66026 ORTONA (CH)
 Tel. 085 9067206 - Fax 085 4988571 - Cell. 335 487202 - Email: geom.giancarlo.costanzo@tin.it
 Codice Fiscale C31GCR64A24G141C - Partita I.V.A. 01876570696

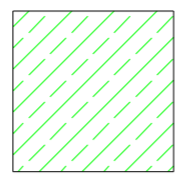
PLANIMETRIA DELLO STATO DEI LUOGHI
SOVRAPPOSTA ALLO STATO CATASTALE
CON INDICAZIONE DELLE SUPERFICI

LOCALITA' **ZONA INDUSTRIALE - COMUNE DI ORTONA (CH)**
 FOGLIO 39 PARTICELLA 254

il Tecnico
 Geom. Giancarlo Costanzo


il Gestore
Pavimental s.p.a.
 L'Amministratore Delegato
 (Ing. F. Tolentino)


Tavola	Scala	Data
5	1:500	14/03/2016



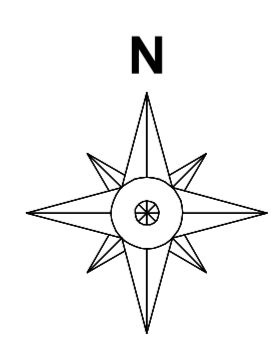
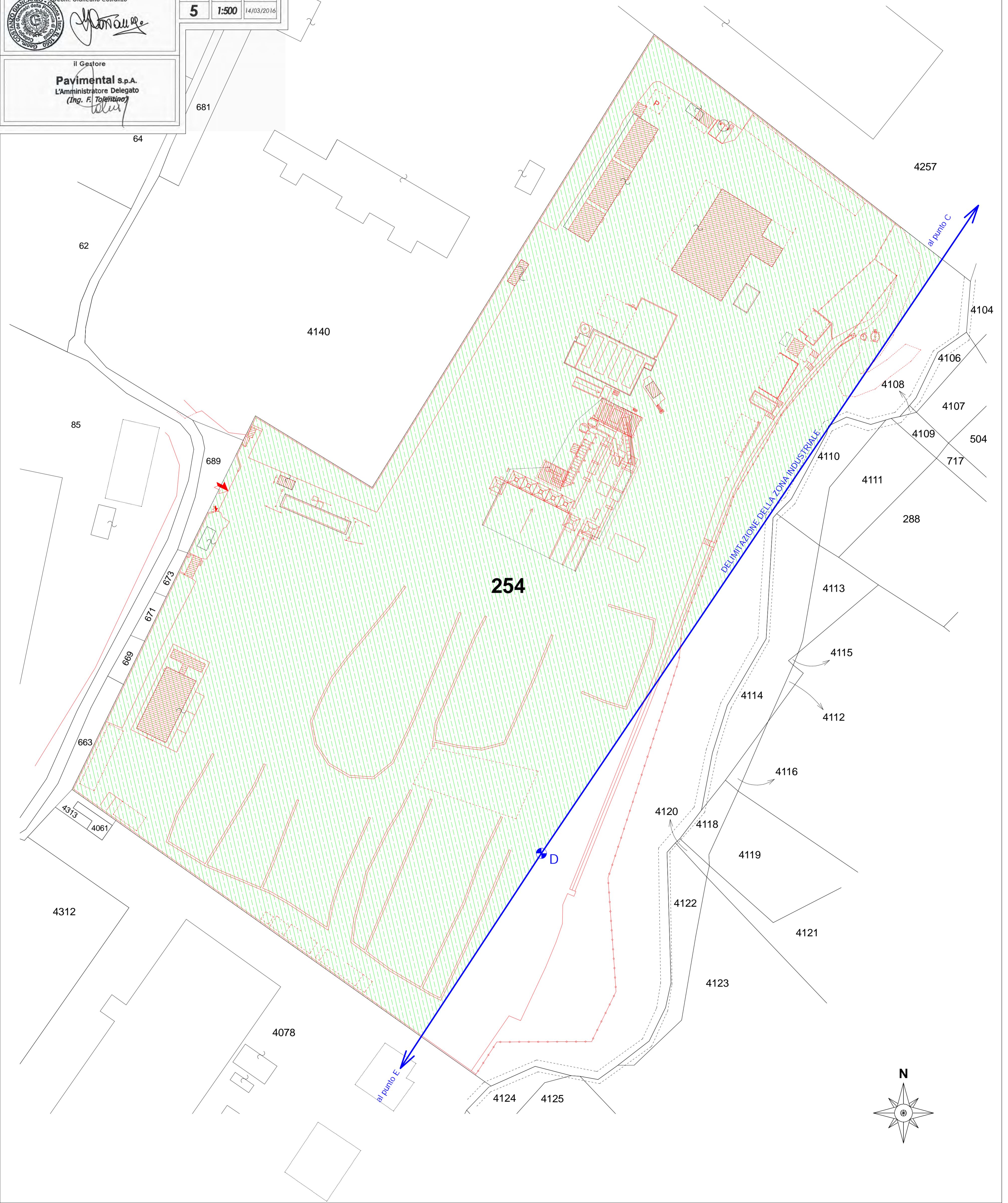
SUPERFICIE "REALE" DEL LOTTO IN ZONA INDUSTRIALE = mq. 26.215

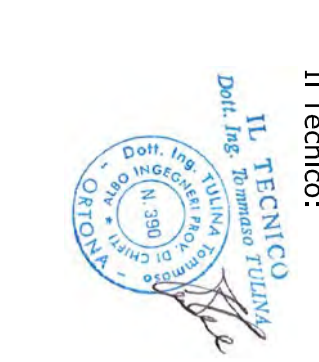
SUPERFICIE CATASTALE DELL'INTERA P.LLA 254 = mq. 32.266

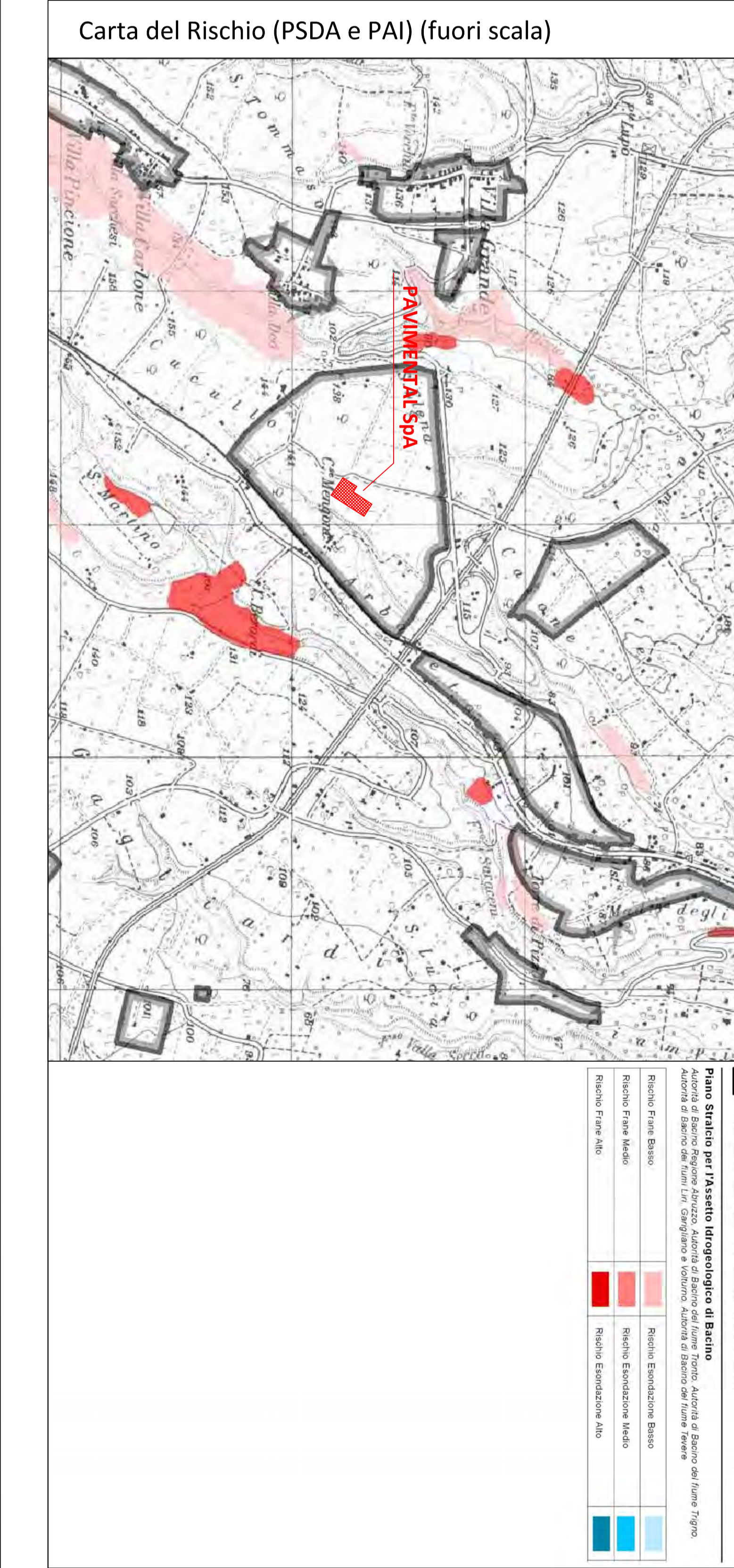
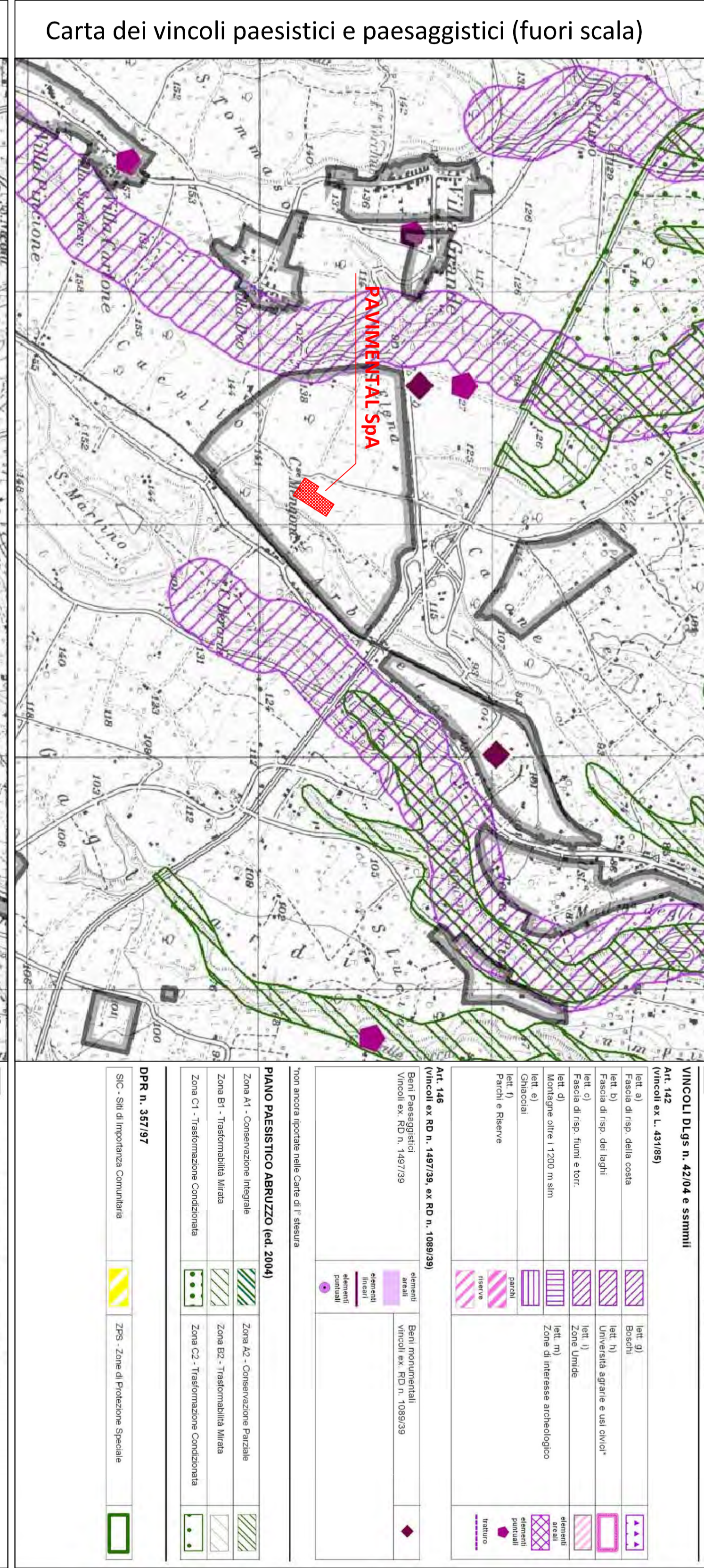
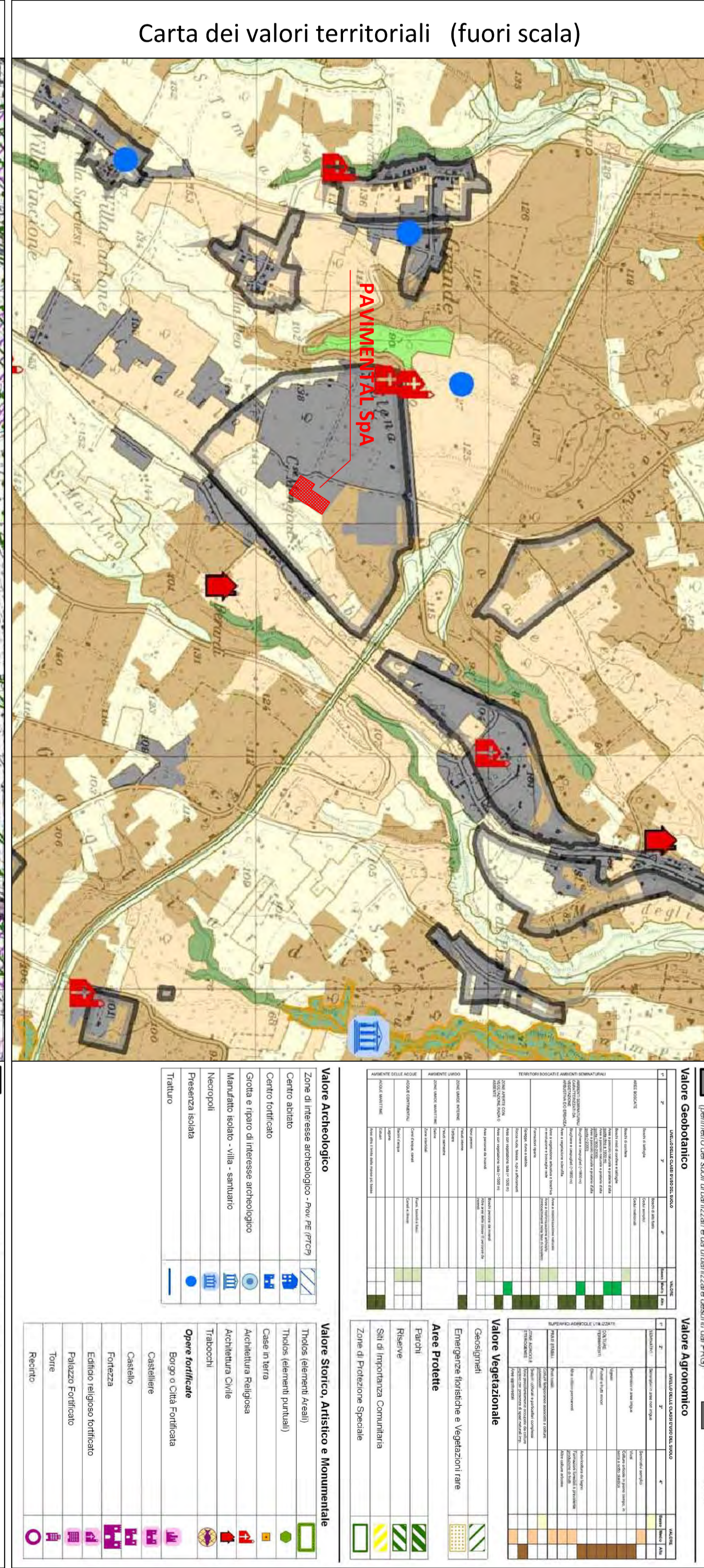
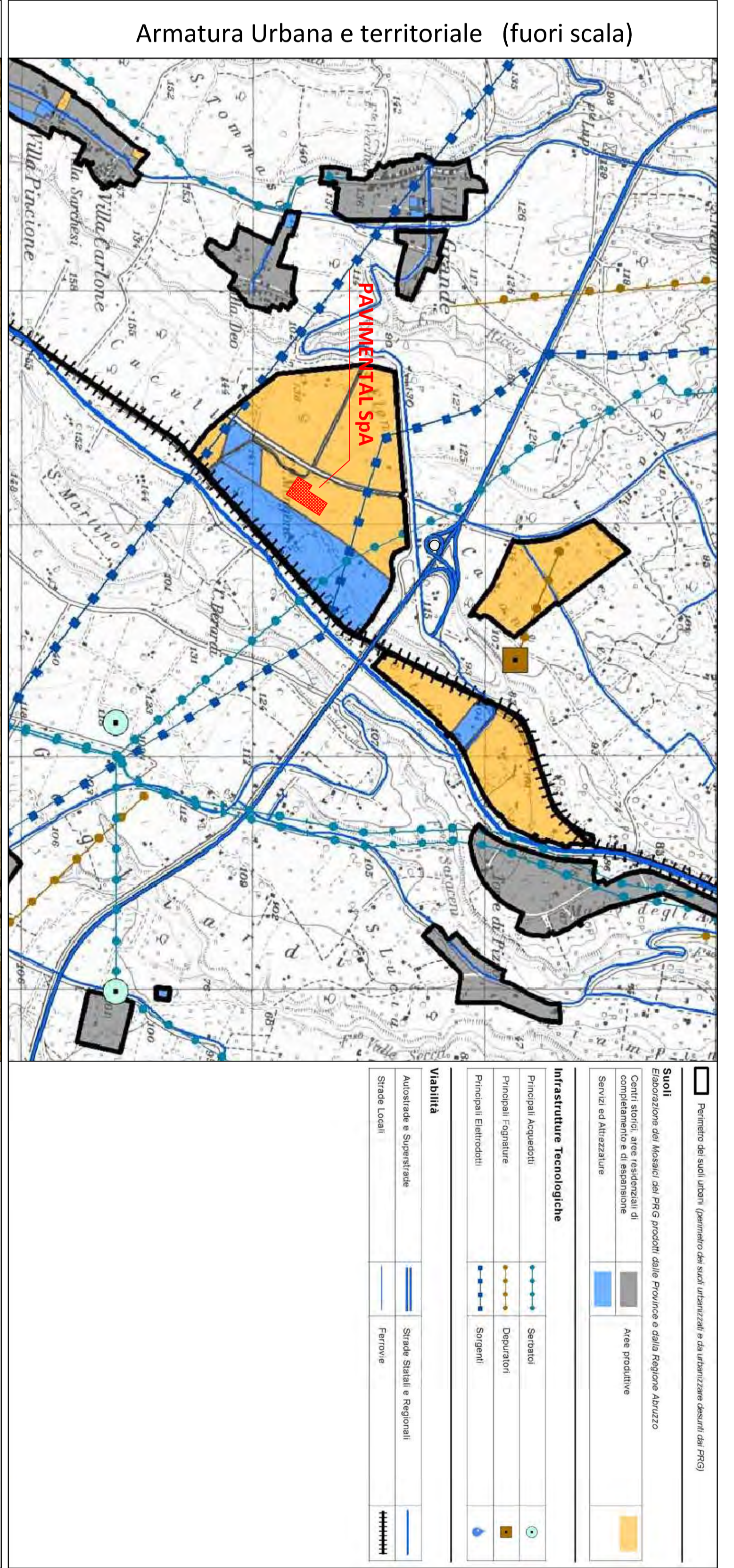
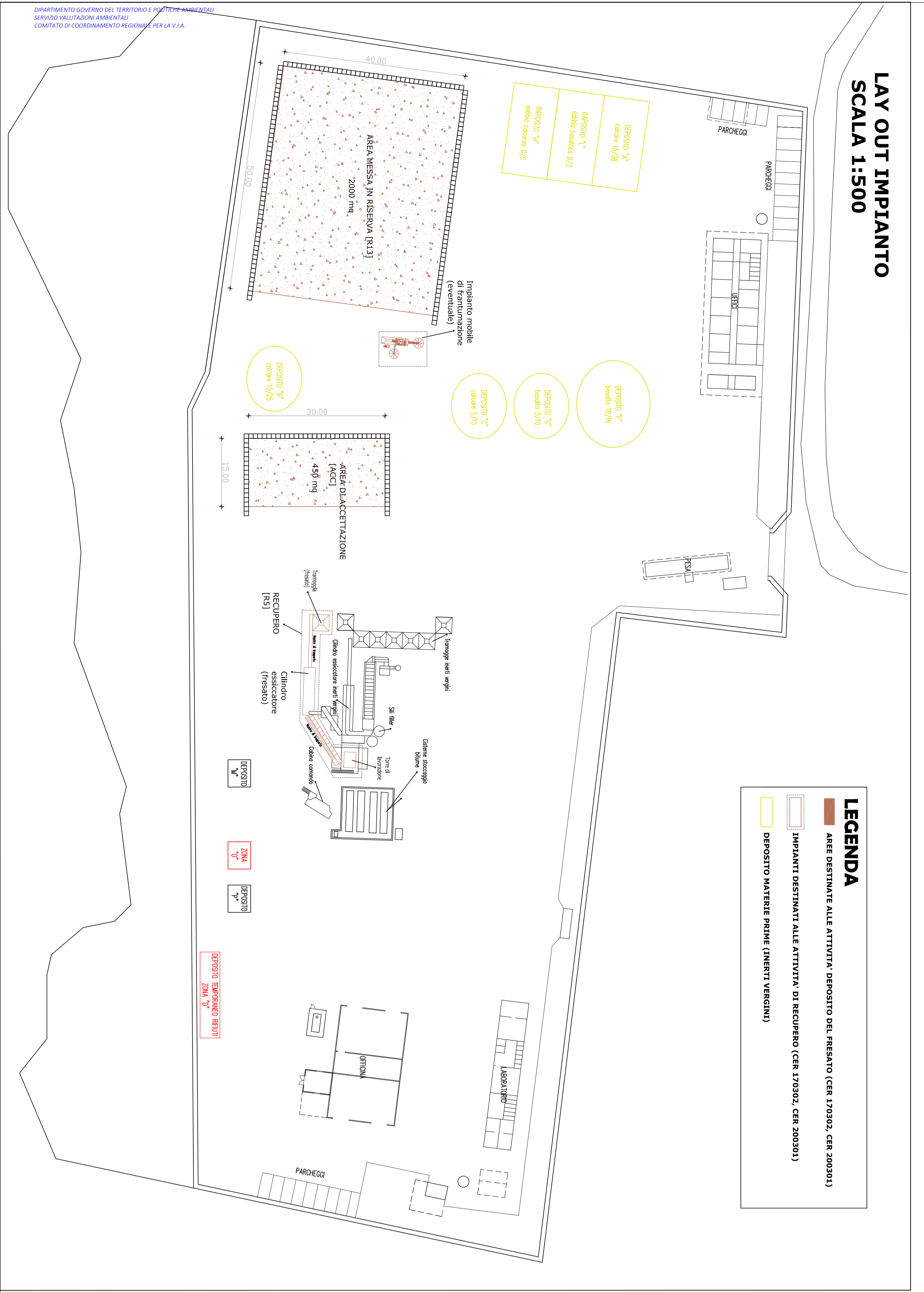
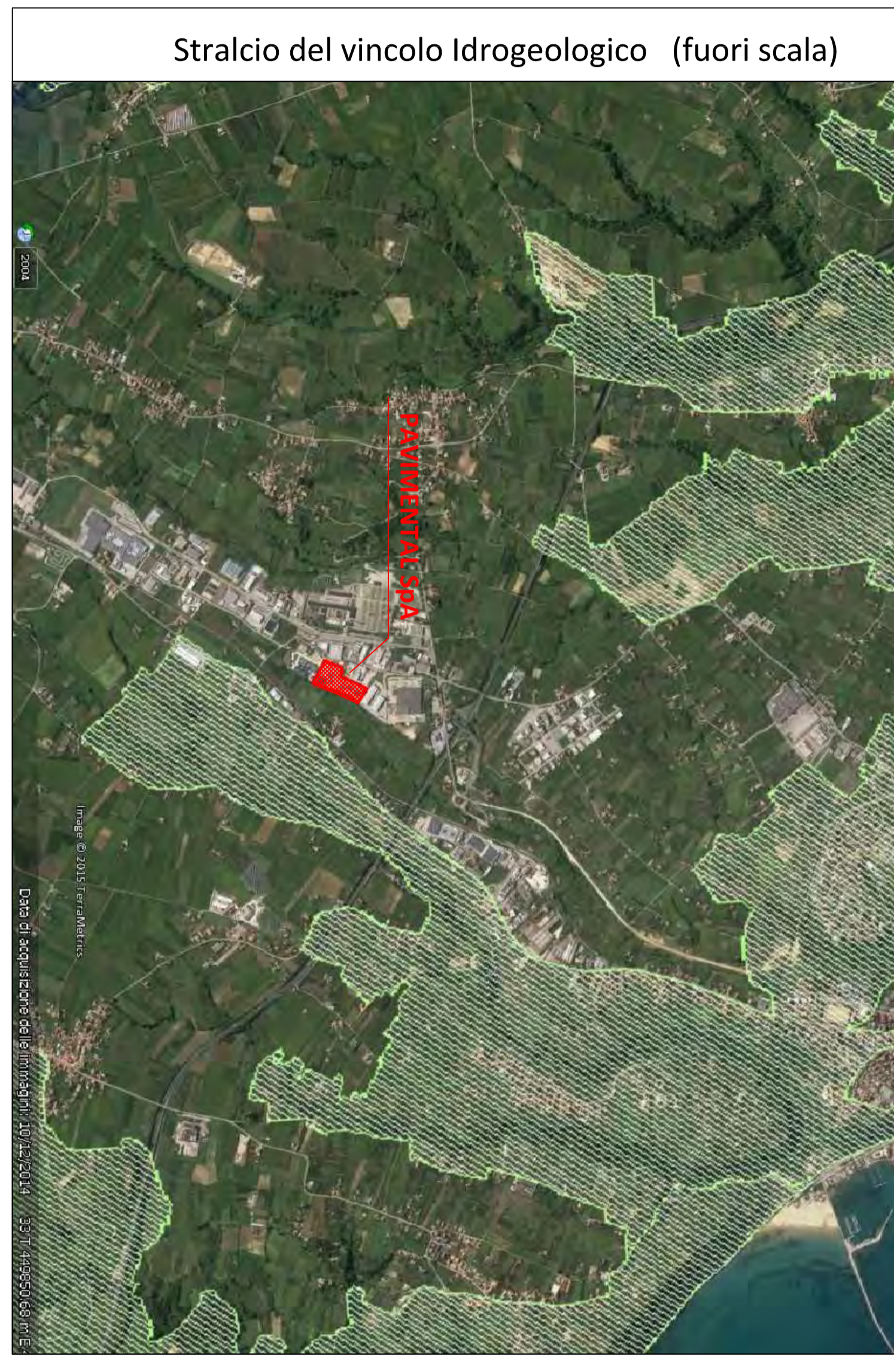
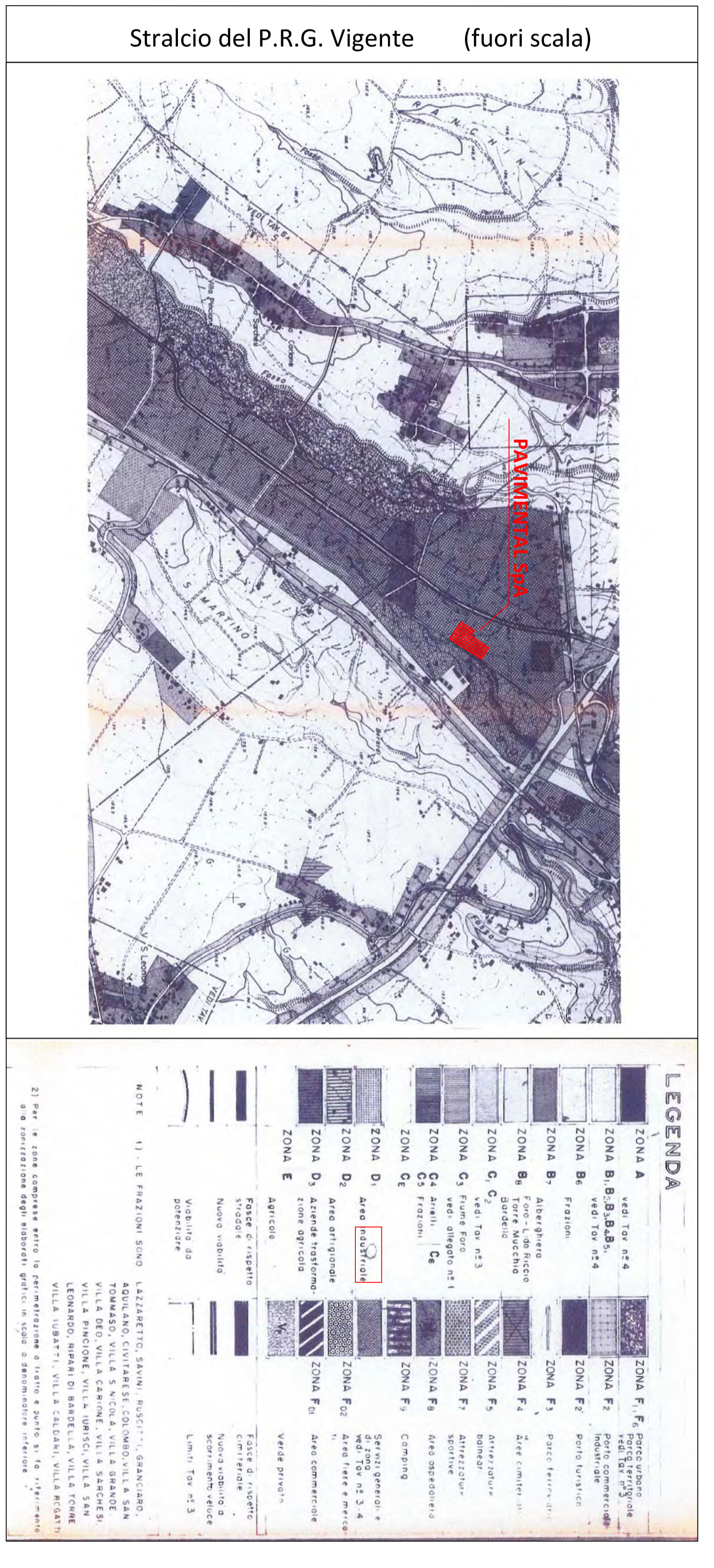
DATI CENSUARI CATASTALI

Foglio	Particella	Qualità	ha	are	ca	Partita
39	254	ENTE URBANO	03	22	66	Area di enti urbani e promiscui

- MAPPA CATASTALE
- STATO DEI LUOGHI
- DELIMITAZIONE ZONA INDUSTRIALE

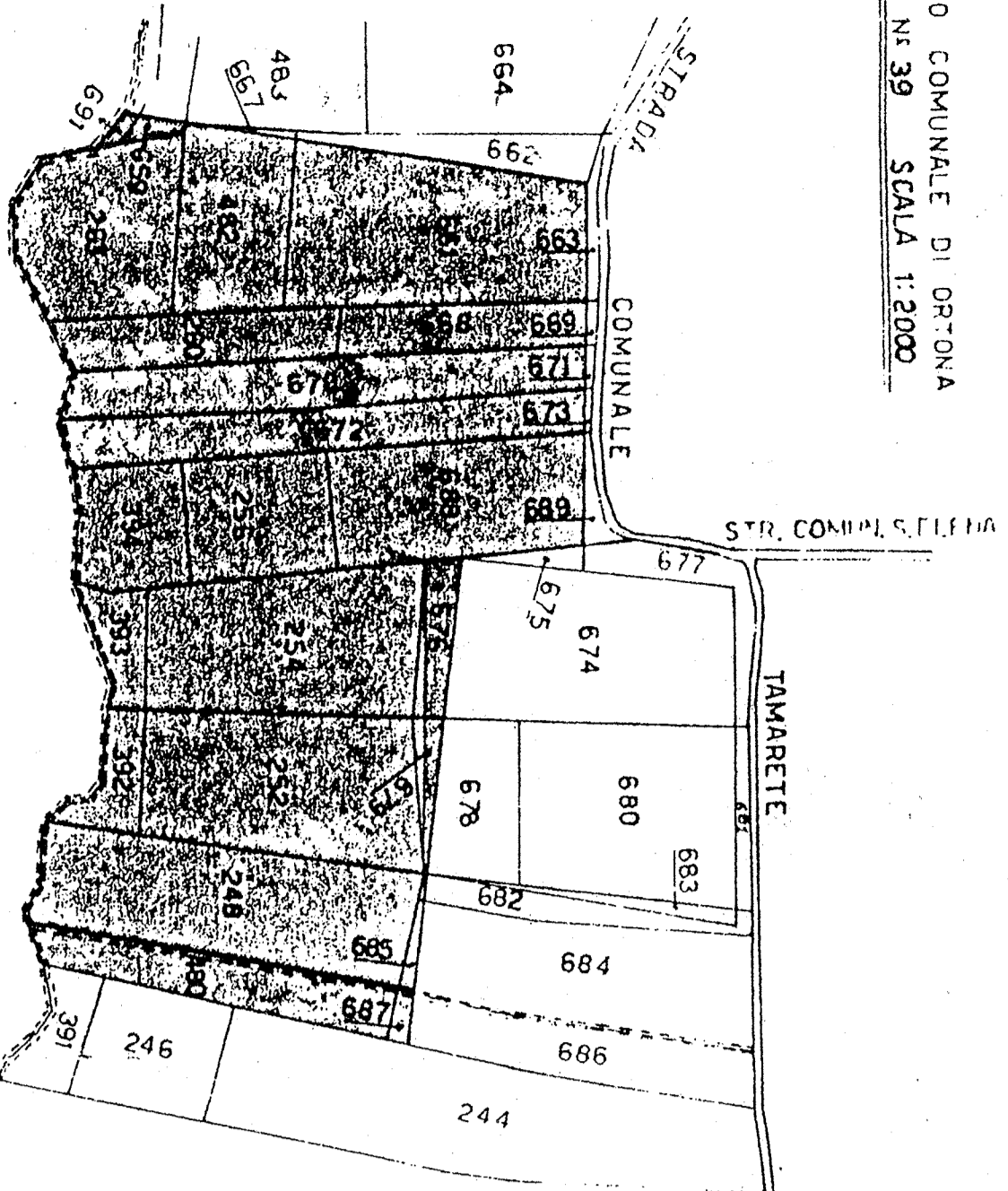


Ditta:	PAVIMENTAL S.p.A. Zona Ind. Cda Favareto 66035 ORTOMA (CH)
 Oggetto:	Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59
Cartografia Generale:	Scala della cartografia topografica Datum: WGS 1984-UTM 32N
TAVOLA:	LAY OUT IMPIANTO Definizione per le sezioni del terreno preveduto (Prestato)
Il Tecnico:	 Data: 08-04-2015



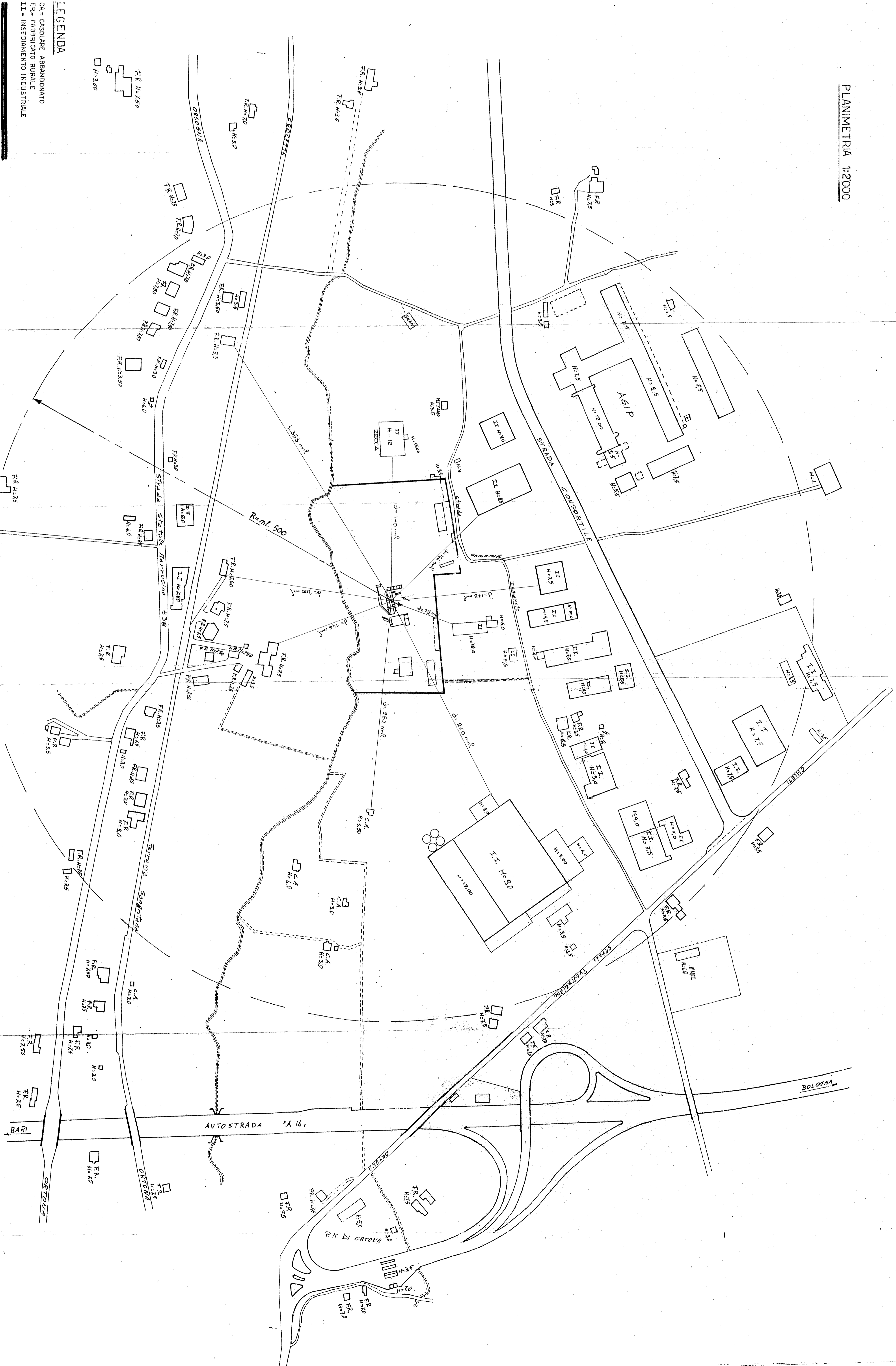
COMUNE DI ORTONA PROVINCIA DI CHIETI	
DITTA PAVIMENTAL spa.	

CATASTO COMUNALE DI ORTONA
 FOGLIO N. 39 SCALA 1:2000



LOTTO PAVIMENTAL SPA

PLANIMETRIA 1:2000



LEGENDA
 CA = CASALE ABANDONATO
 FR = FABBRICATO RURALE
 II = INSEDIAMENTO INDUSTRIALE

Modello 5
RICHIESTA DI VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

Spett.le Regione Abruzzo
Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'Aquila (AQ)
E-mail: sra@regione.abruzzo.it
PEC: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

**OGGETTO: Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto:
STATO DEI LUOGHI E RIORGANIZZAZIONE AREE DEPOSITO RIFIUTI**

Il sottoscritto	FRANCO TOLENTINO				
in qualità di	GESTORE				
dell'Ente / Società	PAVIMENTAL S.p.A.				
con sede legale	ROMA (RM)				
Indirizzo	VIA GIUSEPPE DONATI N°174				
C.A.P.	00159	Provincia	RM	Telefono	06/43631
PEC	PAVIMENTAL@PEC.IT			E-mail	MAIL@PAVIMENTAL.IT

CHIEDE

di confermare il giudizio n°2313 della Regione Abruzzo datato 29/10/2013 con il quale ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di VIA da parte del CCR-VIA in relazione alle seguenti variazioni:

- Ridefinizione dei confini aziendali e del posizionamento dei manufatti asserviti allo stabilimento come da planimetria allegata alla seguente richiesta;
- Ridefinizione della superficie attiva pari a 26.000 mq in luogo dei 31.000 mq iniziali ai fini della gestione delle acque di prima pioggia;

DICHIARA CHE

1. Il progetto rientra: (eliminare le opzioni non pertinenti)
 - Nella tipologia elencata nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto I, lettera **zb** ed in applicazione del D.M. 30/03/2015, denominata "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."
2. È già stato esaminato dal CCR-VIA con Giudizio n. 2313 del 29/10/2013
3. È già stato autorizzato con provvedimento n.a.
(in attesa di risposta alla richiesta AUA del 23/12/2014)

4. Il progetto (e le opere connesse, se presenti) interessa i seguenti Enti ed Amministrazioni:

Provincia/e	Chieti
Comune/i	Ortona
Ente gestore/i Aree Protette / SIC / ZPS / ZSC	Non applicabile
Altre Regioni interessate	Non applicabile
Altro	Non applicabile

5. Ai fini dell'esame da parte dell'Autorità Competente, trasmette la seguente documentazione:

- Scheda di sintesi e gli allegati ivi indicati.
- Versamento oneri istruttori
- Parere favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. n° 2313 del 29/10/2013

CHIEDE INOLTRE

che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, non vengano rese pubbliche le parti della documentazione relative allo Studio di seguito indicate:

Titolo del documento	Motivazioni
	Alcun documento

Il richiedente
Pavimental S.p.A.
L'Amministratore Delegato
(Timbro e Firma)

(Firma)

(Firma)

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

Il sottoscritto	FRANCESCO D'ALESSANDRO
Nato a	CRECCHIO
Residente a	ORTONA (CH)
Iscritto	ALL'ALBO DEI CHIMICI DEL LAZIO, UMBRIA, ABRUZZO, MOLISE n. 1336

In qualità di tecnico incaricato dall'Ente/società PAVIMENTAL S.p.A.

DICHIARA QUANTO SEGUE

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:
STATO DEI LUOGHI E RIORGANIZZAZIONE AREE DEPOSITO RIFIUTI

TIPOLOGIA DI OPERA

Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto ____, lettera ____	<i>Non presente.</i>
Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto /, lettera zb	<i>Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.</i>

LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO ESISTENTE

La sede operativa della ditta Pavimental S.p.A. è ubicata nel comune di Ortona (CH) in C.da Tamarete – Zona Ind.le.

Lo stabilimento è individuato in un'area del catasto dei terreni al foglio n. 39 e particella 254 con coordinate 448809,89 mE e 4686007,98 mN.

L'area del complesso produttivo è classificata, secondo il Piano Regolatore di Ortona (CH), come “ zona D1 – Area Industriale”

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO ESISTENTE

La ditta Pavimental S.p.A. ha ottenuto parere favorevole all'esclusione della VIA con giudizio n°2313 della Regione Abruzzo datato 29/10/2013.

FINALITÀ E MOTIVAZIONI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La ditta Pavimental S.p.A. chiede di confermare il giudizio n°2313 della Regione Abruzzo datato 29/10/2013 con il quale ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di VIA da parte del CCR-VIA in relazione alle seguenti variazioni:

- Ridefinizione dei confini aziendali e del posizionamento dei manufatti asserviti allo stabilimento come da planimetria allegata alla seguente richiesta;
- Ridefinizione della superficie attiva pari a 26.000 mq di fatti sensibilmente minore rispetto a 31.000 mq ai fini della gestione delle acque di prima pioggia.

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente / Protocollo / Data</i>
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA della Regione Abruzzo giudizio di esclusione alla procedura di VIA n°2313 data 29/10/2013.
• VIA	Come sopra riportato, esclusione alla procedura di VIA
• Autorizzazione all'esercizio	Provincia di Chieti / RIP n°050/2001 del 18.05.2001 e scadenza del 3.01.2015 e comunicazione prosecuzione dell'attività in data 12/12/2014
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• Aria	• Provincia di Chieti / CH/2010/013 / del 12.05.2010 e scadenza 12/05/2025
• Acqua	• Provincia di Chieti / n.1972 del 31/08/2010 e scadenza 31/10/2014 con richiesta di rinnovo del 5/08 2013 e allegata alla domanda AUA presentata in data il 23/12/2014

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

<i>Procedura</i>	<i>Autorità Competente</i>
• Autorizzazione all'esercizio	Regione Abruzzo
• Verifica di Assoggettabilità a VIA	CCR-VIA della Regione Abruzzo giudizio di esclusione alla procedura di VIA n°2313 data 29/10/2013.
<i>Altre autorizzazioni</i>	
• Aria	• Regione Abruzzo
• Acqua	• Regione Abruzzo

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione¹</i>
• Piano Regionale Paesistico 2004	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcun Piano Regionale Paesistico 2004
• Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcuna area soggetta al Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
• Piano Regionale Gestione Rifiuti (L.R. 45/2007 e L.R. 05/2018)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non presenta criticità rispetto alla L.R.45/07 e allo L.R. 05/18
• Piano Regionale Tutela Acque (art. 121 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcuna area protetta o area sensibile
• Piano Assetto Idrogeologico	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcun vincolo idrogeologico presente nel PAI
• Piano Stralcio Difesa Alluvioni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcun vincolo idrogeologico presente nel PAI
• Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcun rischio da alluvioni
• Aree di salvaguardia acque superf. e sotterranee (art. 94 D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcuna area di salvaguardia

¹ Specificare l'ambito di appartenenza, la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente); nel caso di risposta negativa (non ricade neppure parzialmente) non fornire alcuna descrizione.

Modello 6

SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE

art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

AREE SENSIBILI E / O VINCOLATE DAL PROGETTO E DALLE SUE MODIFICHE

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno dei piani e dei vincoli di seguito riportati:</i>	SI	NO	Breve descrizione ¹
• Aree Naturali Protette (L. 394/1991)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non ricade in alcuna area protetta.
• Siti Rete Natura 2000 – SIC, ZPS e ZSC (Dir. 79/409/CEE, 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito si trova a circa 6 km in direzione sud ovest .
• Piano Regolatore Generale	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Area industriale zona D1
• Distanza dai corsi d'acqua e da altri corpi idrici (D.Lgs.n.42/04 art.142. lettera c) e Piano regionale Paesistico L.R. 18/83 punto 3)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Il sito non dista meno di 50 m da un corpo idrico significativo.

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

<i>Domande</i>	SI	NO	<i>Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi</i>
• La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Come descritto nella Relazione Tecnica allegata lo stabilimento non ha apportato alcuna modifica sostanziale all'impianto.
• Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Dal rilievo topografico è emerso che l'area interessata dalle acque di prima pioggia è di 26.000mq e non di 31.000 mq e il deposito del conglomerato bituminoso viene stoccato direttamente e temporaneamente non più a terra ma all'interno di tre silos.
• Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
• Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

ALLEGATI

Modello 6
SCHEDA DI SINTESI - VALUTAZIONE PRELIMINARE
art. 6, comma 9 D.Lgs. 152/2006

<i>N.</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Scala</i>	<i>Nome file</i>
1	Relazione Tecnica	-	1-Relazione Tecnica
2	Parere favorevole all'esclusione di VIA	-	2-Parere favorevole all'esclusione di VIA
3	Planimetria dello stato dei luoghi sovrapposta alla tavola "planimetria relativa allo smaltimento delle acque di piazzale"	1:500	3-TAVOLA 1 REGIONE
4	Planimetria quotata stato dei luoghi	1:500	4-TAVOLA 2 REGIONE
5	Planimetria dello stato dei luoghi sovrapposta allo stato catastale con indicazione delle superfici	1:500	5-TAVOLA 3 REGIONE
6	Layout Impianto – Definizione aree per la gestione dei rifiuti non pericolosi (fresato)	Varie	6-TAVOLE RIP 2015-04-02
7	Planimetria distanze	1:2000	7-PLANIMETRIA DISTANZE

Firma del tecnico incaricato

